



Segreteria Generale Nazionale

Trani, li 21 Febbraio 2018

@prot. n. 4038/S.G./B./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti,Dirigenza

Al Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del personale e per le Risorse Umane e Finanziarie
Ufficio IV delle Relazioni Sindacali
ROMA

Al Vice Capo del Dipartimento Cons. marco DEL GAUDIO D.A.P.
ROMA

E, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale della Calabria dell'Amministrazione Penitenziaria CATANZARO

Alla Direzione della Casa Circondariale di PALMI

Al Segretario Nazionale CO.S.P. Comp. Min. Enti
Signor D'AGNELLI NICOLA MARIA
FOGGIA

Alla Segreteria Regionale CO.S.P. della Calabria Comparto Sicurezza,Ministeri e enti LORO SEDI

Al Signor Funzionario Contabileomissis presso casa Circondariale LOCRI
Alla Segreteria Provinciale CO.S.P. - Comparto Sicurezza,Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza -
presso la Casa Circondariale di LOCRI

Oggetto: Casa Circondariale LOCRI(Calabria). Discutibile immotivato disposto rientro i sede presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia del Funzionario Contabile reggente della sede di LOCRI, Signor **omissis**. Nella regione Calabria, si continuerebbe ad utilizzare il sistema dei "due pesi e cento misure(sic.?). Richiesta proroga per continuità provvedimento distacco presso la sede Penitenziaria Contabile di LOCRI.

Gentilissimo Vice Capo del Dipartimento.

Per le strette e rigorose esigenze amministrativo contabile della sede Penitenziaria di LOCRI, e non solo, da tempo permane provvedimento di distacco a lungo periodo firmati dai diversi Dirigenti Generali del PRAP Catanzaro che negli anni si sono avvicendati a favore del Signor **omissis** la cui sede effettiva, nonostante le argomentate richieste di assegnazioni nel tempo dal dipendente, sono state eluse dall'Amministrazione Centrale, ma anche da quella Regionale.

D'altro canto,lo stesso dipendente pur avendo svolto per tre mesi consecutivi per due accessi settimanali presso la sede di Arghilla, lo stesso, ha poi richiesto, alla scadenza del provvedimento senza inoltrare ulteriore proseguo del distacco, il rientro nella sede di appartenenza (LOCRI) per le maturate situazioni contabili da esperire.

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n.24 cap. 76125
TRANI(BT) segretariogeneralecoosp@gmail.com cellulare 3355435878 fax 0802142003
www.cospnazionale.it - www.cospcompartoministeri.com - www.cospoliziapeniteziaria.eu



Segreteria Generale Nazionale

Per pianta organica del Comparto Ministeri in Calabria il Sindacato CO.S.P. ha più volte richiesto una profonda revisione degli organici a fronte di delicate situazioni territoriali penitenziarie, oltre che per una ritenuta fondata questione di giustizia amministrativa tra sedi del distretto calabrese, iniziando dallo stesso PRAP Catanzaro che da mesi si avvale, oltre che dei suoi dipendenti in loco, anche di Contabile prelevato dalla sede del Panzera – Arghillà in violazione a tutte le procedure e norme contrattuali vigenti e senza alcun interpello.

La sede di LOCRI, per chiarezza espositiva dei fatti, conterebbe solo di due (2) unità; un solo (1) Funzionario Contabile, un solo (1) contabile, l'altro effettiva, sarebbe stata trasferita ad altra sede dopo due anni di aspettativa assistenziale ai sensi della legge 104/92 articolo 33 comma 3 e 5.; invero, alla scadenza del periodo dei due anni della legge 151, ben si è guardata il PRAP di Catanzaro disporre il rientro a LOCRI della dipendente, ma bensì, avrebbe disposto l'ulteriore distacco di questa unità a LAUREANA di BORRELLO e altri Istituti della Regione pur conoscendo le difficoltà della sede di LOCRI, pertanto l'eventuale paventato rientro in sede del Funzionario Contabile omissis metterebbe in crisi l'amministrazione di LOCRI.

Quello che stupisce è che il disposto rientro del Contabile, dalla sede di LOCRI a quella di VIBO VALENTIA appare non congruo alla movimentazione di quella seconda sede (VIBO VALENTIA), dove numericamente apparirebbero in abbondanza, rispetto a quella di LOCRI le unità in servizio e che qui si riportano per completezza espositiva: 1 Funzionario Contabile; 3 Contabili; 4 Operatori di altra qualifica su una pianta organica di solo 4 funzionari ed 1 solo contabile (Sic.?).

A Locri solo due unità, forse perché appare meno appariscente rispetto ad altre sedi dove si lamenterebbe la mancanza di personale o il troppo carico di lavoro.

Basterebbe su questo approfondire tramite prezioso parere dei singoli dirigenti direttori in loco per sfatare il mito della "mobilità coatta" verso dipendenti che da anni, offrono la migliore garanzia della propria professionalità, il buon andamento dell'azione amministrativa, trasparenza e risultati così come strettamente dettato dalle norme vigenti.

In siffatta segnalata situazione, il Sindacato CO.S.P. lamenta da tempo una organizzazione e pianificazione delle risorse umane, materiali ed economiche in uso al PRAP CATANZARO che lasciano segni evidenti sulla pelle dei propri sottoposti costretti a mendicare posizioni di distacco in ambito regionale nonostante tale posizione lavorativa aiuti la stessa Amministrazione Penitenziaria Centrale e periferica oltre che rasserena chi è destinatario di tale incarico temporaneo.

Alla luce di quanto appena suesposto, l'atteggiamento del PRAP di Catanzaro, discutibilmente dopo sei (6) anni circa, oggi assunto con proprio atto n. 0005366/UAGPF/Sett.Pers.Amm.Tec./2018 del 2 febbraio 2018 e n. 0004670/UAGPF/Sett.Pers.Amm.Tec./2018 del 31/01/2018 con cui ha ritenuto inopinatamente e unilateralmente, magari anche senza aver prima acquisito il parere del direttore della sede di LOCRI, di disporre il rientro in sede (Casa Circondariale Vibo Valentia) del Funzionario Contabile Area III F3 omissis, omettendo, le corrette multiple valutazioni assunte nel tempo dai predecessori Dirigenti Generali con Telefax n. 34022/Sett.Pers.Amm.Tec. del 04/10/2014, dimenticando le problematiche diffuse con Telefax n. 31706/Sett. Pers. Amm. Tec. del 16/09/2011; e n. 46793 del 30/12/2011 e atto n. 11826/UORPF/Sett. Pers. Amm. Tec. del 26/03/2015 a cui il omissis aveva ottemperato alle direttive dello stesso Ufficio regionale del PRAP CATANZARO, oggi con il disposto rientro appaiono negate e del tutto viziate dalla procedura prevista dalla normativa contrattuale vigente in tema di salvaguardia delle professionalità, del benessere e di una sempre maggiore, migliore azione amministrativa dello Stato che verrebbe certamente a mancare a Locri con l'eventuale rientro del omissis.

In chiosa, si rivolge appello alla VSI affinché disponga la **REVOCA** del provvedimento del PRAP di CATANZARO di rientro dalla Casa Circondariale di LOCRI del Signor omissis offrendo così maggior opportunità dell'azione amministrativa contabile di cui la sede di LOCRI sembra necessariamente non poterne fare a meno.

In attesa di riscontro sulle iniziative che si vorranno adottare, si ringrazia per l'Autorevole competente diretta attenzione e si porgono cortesi saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE C.O.S.P.

Domenico MASTRULLI